



CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI



GRAZIANO MARTELLO

Consigliere

DIPARTIMENTO SISTEMI MONTANI E FORESTE

FORMAZIONE CONTINUA



CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI



GRAZIANO MARTELLO

Consigliere

DIPARTIMENTO SISTEMI MONTANI E FORESTE

CODICE DEONTOLOGICO



CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI



GRAZIANO MARTELLO

Consigliere

DIPARTIMENTO SISTEMI MONTANI E FORESTE

Regolamento 2/2013 -

Codice di deontologia per l'esercizio della attività

professionale degli iscritti all'Albo dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali

**Approvato dal Consiglio dell'Ordine Nazionale
con Delibera n.185 del 13 giugno 2013**



NUOVO CODICE

- Evidenzia la funzione sociale della professione
- Pone i principi nel quadro costituzionale
- Mette la **legalità** tra i doveri del professionista
- Recepisce i comportamenti imposti dalla Riforma la cui inosservanza comporta violazione deontologica ex Lege
- Recepisce le società tra i soggetti all'obbligo definendo i comportamenti sanzionabili
- Estende la vigilanza a tutti gli iscritti



CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI



GRAZIANO MARTELLO

Consigliere

DIPARTIMENTO SISTEMI MONTANI E FORESTE

LA **FUNZIONE SOCIALE** DELLA PROFESSIONE VIENE
DEFINITA DAI PRINCIPI ELENCATI ALL' **ART.4**





GRAZIANO MARTELLO

Consigliere

DIPARTIMENTO SISTEMI MONTANI E FORESTE

Gli iscritti all'Albo dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali nell'esercizio dell'attività professionale e della rappresentanza istituzionale ordinistica improntano la loro azione al rispetto dei seguenti principi :

- concorrere allo sviluppo integrato e sostenibile attraverso una pianificazione e progettazione compatibile con la **salvaguardia della biodiversità** e con l'uso razionale delle risorse naturali **e del territorio**;
- perseguire nella pianificazione e progettazione delle produzioni agroalimentari e non, zootecniche e forestali l'uso delle **migliori tecniche** disponibili;
- promuovere e sviluppare la **ricerca e l'innovazione** nei sistemi agroalimentari, zootecnici e forestali;
- garantire e promuovere la qualità degli alimenti ad uso zootecnico e il **benessere animale**;
- garantire la sicurezza e promuovere la qualità dei prodotti agroalimentari a tutela del sistema delle imprese e della **salute e benessere del consumatore**;
- promuovere **l'uso razionale delle risorse agroalimentari** riducendo gli sprechi;
- promuovere e **valorizzare i paesaggi** e le culture delle comunità rurali;
- **qualificare e valorizzare gli ecosistemi urbani** e lo sviluppo del patrimonio vegetale e animale e della biodiversità;
- promuovere la diffusione di buone pratiche agricole per migliorare **l'approvvigionamento agroalimentare delle popolazioni** delle aree in ritardo di sviluppo;
- promuovere la cultura della **sicurezza nei luoghi di lavoro**.



GRAZIANO MARTELLO

Consigliere

DIPARTIMENTO SISTEMI MONTANI E FORESTE

RICHIAMO AL QUADRO COSTITUZIONALE PER SALUTE, PAESAGGIO E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

ART. 5 - FONDAMENTA DELLA PROFESSIONE

1. La professione di Dottore Agronomo e di Dottore Forestale è esercitata per interesse pubblico a difesa dei principi degli articoli 9 e 32 della Costituzione della Repubblica italiana e dell'art. 37 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.



GRAZIANO MARTELLO

Consigliere

DIPARTIMENTO SISTEMI MONTANI E FORESTE

SEZIONE II - DOVERI GENERALI

ART. 6 - LEGALITÀ

1. L'iscritto all'Albo esercita la propria attività nel rispetto delle Leggi dello Stato e dei principi dell'ordinamento nazionale e sovranazionale e impronta la sua azione ai principi di autonomia professionale, di personalità della prestazione, di responsabilità, di decoro della professione, di competenza e trasparenza.



ART. 9 - RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE E POLIZZA ASSICURATIVA

1. L'iscritto risponde dei danni cagionati nell'esercizio della professione. L'iscritto ha l'obbligo di stipulare idonea polizza assicurativa per i danni derivanti al cliente dall'esercizio dell'attività professionale compreso le attività di custodia di documenti e valori. L'iscritto è disciplinariamente responsabile anche per i propri collaboratori e dipendenti e per tutte le persone che cooperano nello svolgimento della propria attività professionale e che siano da lui coordinate.
2. L'esercizio di attività professionale in assenza di idonea copertura assicurativa costituisce illecito disciplinare e come tale è sanzionato.



ART. 13 - FORMAZIONE CONTINUA

1. L'iscritto all'Albo, sia singolo, associato o socio, ha il dovere di aggiornarsi costantemente e per tutto il tempo in cui manterrà il proprio status professionale, al fine di garantire un elevato livello qualitativo alla propria attività.
2. Il mancato adempimento dell'obbligo di formazione continua costituisce un illecito disciplinare e come tale è sanzionato



GRAZIANO MARTELLO

Consigliere

DIPARTIMENTO SISTEMI MONTANI E FORESTE

ART. 14 - TRASPARENZA

Al fine di garantire la trasparenza contrattuale, l'informativa al cliente deve essere redatta secondo correttezza e verità con dettaglio riguardo all'attività da svolgere, ai risultati perseguibili e ai relativi compensi, nonché ogni altra informazione inerente all'incarico, adottando modelli e criteri simbolici compatibili con il principio della personalità della prestazione professionale ed evitando il ricorso a espressioni enfatiche, laudative o denigratorie di tipo suggestivo.



ART. 15 - UTILIZZO DEL TITOLO PROFESSIONALE

1. Il titolo professionale costituisce il primo e fondamentale aspetto di identità, necessario a identificare l'appartenenza alla professione. Il titolo professionale deve essere usato sempre per esteso e non può essere oggetto di abbreviazioni che inducano ambiguità interpretative.
2. La società professionale iscritta all'Albo dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali nel preventivo di accettazione dell'incarico specifica i termini dell'iscrizione ed i nominativi dei soci iscritti che svolgeranno l'incarico. La denominazione sociale, in qualunque modo formata, deve contenere l'indicazione di società tra professionisti.
3. Costituisce violazione deontologica l'uso di un titolo professionale non conseguito



ART. 20 - COMPENSO E QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

1. Il compenso per le prestazioni professionali viene pattuito al momento del conferimento del relativo incarico.
2. A tal fine il professionista deve rappresentare al cliente il grado di complessità dell'incarico, le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento alla conclusione dello stesso, gli estremi della polizza assicurativa per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale.



GRAZIANO MARTELLO

Consigliere

DIPARTIMENTO SISTEMI MONTANI E FORESTE

ART. 40 - OBBLIGO DI VIGILANZA

1. La vigilanza del rispetto delle presenti norme deontologiche e l'applicazione scrupolosa e tempestiva di quanto in esse previsto, costituisce obbligo inderogabile per tutti gli iscritti dell'Ordine.
2. Ciascun iscritto si deve adoperare per il rispetto delle stesse e segnala al Consiglio dell'Ordine ogni circostanza in contrasto con esse di cui lo stesso sia venuto a conoscenza.



CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI



GRAZIANO MARTELLO

Consigliere

DIPARTIMENTO SISTEMI MONTANI E FORESTE

GRAZIE DELL' ATTENZIONE



GRAZIANO MARTELLO

Consigliere

DIPARTIMENTO SISTEMI MONTANI E FORESTE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 agosto 2012, n. 137

Art. 7 Formazione continua

1. Al fine di garantire la qualità ed efficienza della prestazione professionale, nel migliore interesse dell'utente e della collettività, e per conseguire l'obiettivo dello sviluppo professionale, ogni professionista ha l'obbligo di curare il continuo e costante aggiornamento della propria competenza professionale secondo quanto previsto dal presente articolo. La violazione dell'obbligo di cui al periodo precedente **costituisce illecito disciplinare**.

3. Il consiglio nazionale dell'ordine o collegio disciplina con regolamento, da emanarsi, **previo parere favorevole del ministro vigilante, entro un anno dall'entrata in vigore del presente decreto**:

- a) le modalità e le condizioni per l'assolvimento dell'obbligo di aggiornamento da parte degli iscritti e per la gestione e l'organizzazione dell'attività di aggiornamento a cura degli ordini o collegi territoriali, delle associazioni professionali e dei soggetti autorizzati;
- b) i requisiti minimi, uniformi su tutto il territorio nazionale, dei corsi di aggiornamento;
- c) il valore del credito formativo professionale quale unità di misura della formazione continua.



CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI



GRAZIANO MARTELLO

Consigliere

DIPARTIMENTO SISTEMI MONTANI E FORESTE

BOLLETTINO U F F I C I A L E
del Ministero della Giustizia

Anno CXXXIV - Numero 22 Roma, 30 novembre 2013

Publicato il 30 novembre 2013

**Consiglio dell'Ordine Nazionale dei dottori agronomi e dei
dottori forestali –**

**Regolamento per la formazione professionale
continua, in attuazione dell'art. 7 del D.P.R. 7 agosto
2012, n. 137.**

APPROVATO CON DELIBERA DEL 23 OTTOBRE 2013



Obbligo formativo

- Decorrenza 1 gennaio 2014
- Unità di misura = Credito Formativo Professionale (CFP)
- CFP equivale a 8 ore di attività formativa
- Valutazione triennale
- 9 CFP ogni tre anni di cui almeno 2 CFP devono essere conseguiti in ogni singolo anno formativo.



Obbligo formativo

Sono **soggetti all'obbligo formativo tutte le persone fisiche iscritte all'albo** dei dottori agronomi e dei dottori forestali ad eccezione dei soggetti esonerati di cui all'art. 15 del presente regolamento

Gli iscritti che non esercitano la professione, neanche occasionalmente, non sono tenuti a svolgere l'attività di formazione professionale continua.

Gli iscritti che esercitano la loro attività professionale nell'esclusivo interesse dello Stato o della pubblica amministrazione non sono tenuti all'obbligo di cui all'art. 2. Possono in ogni caso partecipare agli eventi riconosciuti dal sistema ordinistico.



GRAZIANO MARTELLO

Consigliere

DIPARTIMENTO SISTEMI MONTANI E FORESTE

Sono riconosciute le seguenti tipologie di attività formativa:

- a) corsi di formazione e aggiornamento;
- b) dottorati di ricerca;
- c) corsi universitari, di specializzazione, di perfezionamento e master universitari;
- d) congressi, seminari, convegni, laboratori professionali, giornate di studio;
- e) visite tecniche viaggi di studio;
- f) partecipazione a commissioni di studio, gruppi di lavoro istituiti da organismi nazionali e internazionali della categoria professionale;
- g) partecipazione alle commissioni per gli esami di Stato per l'esercizio della professione di dottore agronomo e di dottore forestale;
- h) partecipazione a commissioni presso enti pubblici territoriali aventi finalità di valutazione di piani e/o progetti;
- i) relazioni o lezioni nelle attività formative di cui alle lettere a), d), e) del presente comma;
- j) docenze in Università o centri di ricerca regionali, nazionali, comunitari o internazionali;
- k) articoli scientifici o tecnico-professionali pubblicati su house-organ o su riviste a diffusione nazionale o internazionale, previa revisione di un comitato scientifico-tecnico ovvero, monografie su argomenti collegati all'attività del dottore agronomo e del dottore forestale che riportino esplicitamente la revisione di un comitato scientifico-tecnico;



GRAZIANO MARTELLO

Consigliere

DIPARTIMENTO SISTEMI MONTANI E FORESTE

Compiti del CONAF

- 1) redige e aggiorna il regolamento di formazione per il parere vincolante del Ministero della Giustizia
- 2) predispone e aggiorna l'elenco dei settori disciplinari professionali
- 3) predispone i criteri per l'accreditamento dei soggetti formatori;
- 4) predispone le linee guida per lo svolgimento dell'attività formativa realizzata dagli Ordini territoriali e dalle Federazioni regionali in cooperazione o convenzione con altri soggetti;
- 5) definisce e stipula le convenzioni con le Università;
- 6) definisce e stipula i regolamenti con le altre professioni regolamentate;
- 7) definisce le linee guida per il riconoscimento delle attività formative a distanza (FAD);
- 8) implementa il Sistema Informativo dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali (SIDAF) per la gestione della formazione continua;
- 9) esprime parere di conformità sui piani dell'offerta formativa annuale
- 10) promuove, di concerto con gli Ordini territoriali e le Federazioni regionali, il sistema degli standard di qualità delle prestazioni professionali per gli iscritti all'albo dei dottori agronomi e dei dottori forestali.
- 11) revoca, in caso di accertate e gravi inadempienze nella gestione e attuazione delle attività formative delle agenzie formative dei dottori agronomi e dei dottori forestali accreditate, l'autorizzazione previo parere del Ministero della Giustizia.



GRAZIANO MARTELLO

Consigliere

DIPARTIMENTO SISTEMI MONTANI E FORESTE

Compiti delle Federazioni:

- a) promuovono e coordinano le attività formative degli Ordini;
- b) favoriscono e agevolano l'attuazione dei piani formativi degli Ordini;
- c) possono svolgere attività formative su delega degli Ordini;
- d) possono predisporre e attuare un proprio piano dell'offerta formativa.

Gli Ordini territoriali e le Federazioni regionali possono svolgere le attività formative in cooperazione o convenzione con altri soggetti.



GRAZIANO MARTELLO

Consigliere

DIPARTIMENTO SISTEMI MONTANI E FORESTE

Compiti degli Ordini territoriali:

- a) predispongono il piano annuale dell'offerta formativa;
- b) favoriscono lo svolgimento gratuito della formazione professionale, utilizzando risorse proprie e quelle eventualmente ottenibili da sovvenzioni erogate da enti pubblici o privati;
- c) verificano l'assolvimento dell'obbligo da parte degli iscritti con le modalità previste all'art.17;
- d) nominano la Commissione di valutazione di cui all'art. 20;
- e) comunicano agli iscritti l'eventuale inottemperanza dell'obbligo annuale;
- f) certificano, a domanda, l'assolvimento dell'obbligo formativo dell'iscritto;
- g) rendono pubbliche le informazioni essenziali relative all'assolvimento dell'obbligo formativo.



CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI



GRAZIANO MARTELLO

Consigliere

DIPARTIMENTO SISTEMI MONTANI E FORESTE

Adempimenti degli iscritti

Al termine di ogni anno **ciascun iscritto** comunica al Consiglio dell'Ordine le attività formative svolte di cui all'art. 3, comma 3 se non già registrate nel SIDAF.

Tramite la smart card i **crediti formativi saranno in automatico attribuiti all'iscritto** negli eventi formativi del catalogo della formazione.



CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI



GRAZIANO MARTELLO

Consigliere

DIPARTIMENTO SISTEMI MONTANI E FORESTE

GRAZIE PER L'ATTENZIONE




CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI



GRAZIANO MARTELLO

Consigliere

DIPARTIMENTO SISTEMI MONTANI E FORESTE



**IL PROGRAMMA COLLETTIVO DI
ASSICURAZIONE RC
PROFESSIONALE PER IL
CONSIGLIO NAZIONALE
DELL'ORDINE DEI DOTTORI
AGRONOMI E
DEI DOTTORI FORESTALI**



GRAZIANO MARTELLO

Consigliere

DIPARTIMENTO SISTEMI MONTANI E FORESTE

IL BROKER DEL CONAF

Il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali a seguito di procedura di selezione ad evidenza pubblica ha deliberato dal 16.05.2012

l'affidamento dei servizi assicurativi al broker Aon S.p.A.

per avere assistenza e consulenza in materia di **assicurazione professionale e regolamentazione dell'obbligo assicurativo** (art. 5 d.p.r. 137 del 7 agosto 2012).

Attraverso l'elaborazione di un'indagine di mercato, di un'inchiesta sulla storia dei reclami ricevuti dai Dottori Agronomi e Dottori Forestali, in stretta collaborazione con il CONAF, è stato **scritto il testo della polizza di Categoria a tutela del Professionista e dei suoi clienti.**





GRAZIANO MARTELLO

Consigliere

DIPARTIMENTO SISTEMI MONTANI E FORESTE

LA GARA E LA COMPAGNIA AGGIUDICATARIA

Il 14 maggio 2013 è stata indetta **una procedura concorsuale ad evidenza pubblica** alla quale sono state invitate **25 primarie Compagnie** che operano nel campo della Responsabilità Civile Professionale in Italia a **per quotare il testo della polizza di Categoria** studiato nei mesi precedenti.

La compagnia AIG si è aggiudicata la polizza della categoria dei Dottori Agronomi e dottori Forestali con delibera CONAF del 24 luglio 2013 per aver presentato la migliore offerta. A fronte della delibera è stata emessa polizza Collettiva n°IFL0006723 con decorrenza dal 14.08.2013

Questa Compagnia opera in 26 paesi in Europa ove è presente da oltre 60 anni con circa 2,5 miliardi di Euro di premi lordi sottoscritti e un patrimonio complessivo 2011 di oltre 8,5 miliardi di Euro.





GRAZIANO MARTELLO

Consigliere

DIPARTIMENTO SISTEMI MONTANI E FORESTE

CHI E' ASSICURATO? PER QUALI RISCHI?

- Sono assicurati gli **iscritti all'albo*** dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali (quindi anche Agronomo e Forestale Junior e Biotecnologo Agrario) che abbiano aderito attraverso il SIDAF e le persone di cui questi debbano rispondere a norma di legge.
*** Attenzione alle altre polizze sul mercato... quale definizione di «Assicurato» offrono?**
- Per responsabilità in caso di **danni patrimoniali e non patrimoniali*** **involontariamente cagionati a terzi compresi i clienti***, durante lo svolgimento dell'attività professionale come prevista dalla **legge* 3/1976** modificata dalla 152/1992, dal DPR 328/2001 e da tutte le successive ed eventuali modifiche.
*** Questi riferimenti sono FONDAMENTALI affinché la copertura tuteli davvero il professionista e i suoi clienti!!!!**
- Sono compresi i danni in relazione all'attività di custodia di documenti e valori ricevuti dal Cliente*
*** La presenza di questa estensione è obbligatoria in base al DPR 137/2012**



GRAZIANO MARTELLO

Consigliere

DIPARTIMENTO SISTEMI MONTANI E FORESTE

QUALI SONO LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DISTINTIVE DEL PROGRAMMA ASSICURATIVO DEL CONAF? (1)

Tutte quelle previste come caratteristiche di «idoneità» dal Regolamento CONAF di attuazione dell'obbligo assicurativo approvato il 14 marzo 2013 ed in particolare:



- L'assicurazione copre l'attività così come **prevista dall'Ordinamento Professionale vigente**
- Prevede la copertura dei **danni patrimoniali e non patrimoniali**
- Ha **massimale rapportato al rischio di ciascun Professionista** secondo il tipo di prestazioni ed il valore delle opere sulle quali queste ultime si eseguono
- Prevede **la retroattività illimitata** qualunque sia l'epoca dei fatti che hanno originato il sinistro
- Prevede la **garanzia postuma decennale** in caso di cessazione definitiva dall'attività a tutela del professionista o dei suoi eredi



GRAZIANO MARTELLO

Consigliere

DIPARTIMENTO SISTEMI MONTANI E FORESTE

QUALI SONO LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DISTINTIVE DEL PROGRAMMA ASSICURATIVO DEL CONAF? (2)

- ▶ L'assicurazione vale a copertura del **vincolo di solidarietà**
- ▶ E' valida per richiesta di danni per diffamazione e lesione dell'immagine di terzi
- ▶ Copre i danni a seguito di **inquinamento accidentale** (fatto improvviso subitaneo e accidentale)
- ▶ Comprende le richieste di risarcimento per **violazione del Copyright** e quelle per **sospensione di attività di Terzi**
- ▶ E' valida nel **Mondo Intero** (a sola esclusione delle giurisdizioni di USA e Canada)
- ▶ La franchigia per ogni sinistro a carico dell'Assicurato è fissata a € 450 ed è **indipendente dall'ammontare del risarcimento**
- ▶ Prevede le richieste di danni per violazione della normativa di cui al **Decreto legislativo n.81/2008** (in questo caso la franchigia fissa aumenta a € 4500)





GRAZIANO MARTELLO

Consigliere

DIPARTIMENTO SISTEMI MONTANI E FORESTE

PER QUALI MASSIMALI?

- ✓ 250.000 €
- ✓ 500.000 €
- ✓ 1.000.000 €
- ✓ 1.500.000 €
- ✓ 2.000.000 €
- ✓ 3.000.000 €

- I massimali per assicurato, per sinistro e per periodo assicurativo vengono o attribuiti automaticamente nel SIDAF, accedendo dalla «sportello assicurativo professionale», in relazione al «**Valore di Rischio**» di ciascun Dottore Agronomo e Dottore Forestale.
- A brevissimo sarà disponibile, per tutti gli assicurati, la possibilità di **comprare massimali integrativi di quello della polizza base** a tariffe agevolate per tutti coloro che volessero tutelarsi maggiormente (per esempio in occasione dell'acquisizione di un lavoro importante, in prossimità del pensionamento per futura tranquillità ecc.)
- L'opzione di massimali integrativi andrà da 1.000.000€ per le fasce di rischio più basse a 7.500.000€ per quelle più alte



GRAZIANO MARTELLO

Consigliere

DIPARTIMENTO SISTEMI MONTANI E FORESTE

PER QUALE VALIDITÀ TEMPORALE?

prima

- Il Professionista iscritto che aderisce al programma collettivo del CONAF può contare su una **retroattività** illimitata purché la richiesta di risarcimento sia conosciuta per la prima volta e trasmessa agli assicuratori durante il periodo validità dell'assicurazione.

durante

- **Durante** il periodo di validità dell'assicurazione.

dopo


- In caso di morte o cessazione dell'attività in corso di vigenza dell'assicurazione, la garanzia continua ad operare per 10 anni per richieste di risarcimento che pervenissero **successivamente alla cessazione** di attività.

GRAZIANO MARTELLO


Consigliere

DIPARTIMENTO SISTEMI MONTANI E FORESTE

LA GESTIONE DEI CERTIFICATI PER LA P.A. (1)



- Nonostante l'obbligo assicurativo sia ormai una realtà per tutti i professionisti, la P.A. continua a richiedere, per figure quali il **Progettista** o il **Verificatore**, l'emissione di **certificati di assicurazione separati**, con massimale dedicato e durata relazionata all'appalto. Ciò ai sensi del **D.lgs. 163 del 12 aprile 2006 a norma degli artt. 90 e 111** (anche detti Certificati Merloni).



- Nel caso un Assicurato con il Programma Collettivo riceva questa richiesta dalla P.A. potrà, **tramite lo Sportello Assicurativo del CONAF, inviare la richiesta ad AON** via PEC utilizzando lo specifico modulo nel che dovrà essere completato con tutte le informazioni sull'appalto.



GRAZIANO MARTELLO

Consigliere

DIPARTIMENTO SISTEMI MONTANI E FORESTE

LA GESTIONE DEI CERTIFICATI PER LA P.A. (2)



• **Entro 5 giorni lavorativi gli Assicuratori confermeranno l'emissione del certificato ed il relativo costo** che sarà proporzionato alla parcella per il lavoro eseguito in base a tassi già concordati e definiti nella polizza IFL0006723 .



• **I costi per durata possono essere visualizzati nel «Vademecum RC Professionale»** scaricabile nello «Sportello Assicurativo» sul sito CONAF. Le istruzioni per il pagamento agli assicuratori saranno contestuali alla conferma di emissione.



GRAZIANO MARTELLO

Consigliere

DIPARTIMENTO SISTEMI MONTANI E FORESTE

LA GESTIONE DEL SINISTRO (1)

- Nello «Sportello Assicurativo Professionale» è possibile scaricare il **Modello** che contiene le istruzioni e le informazioni necessarie a denunciare un reclamo con evidenza e **check list di tutti i dati e tutti i documenti** indispensabili per la presa in carico del Sinistro da parte degli Assicuratori.
- Per la denuncia può essere utilizzata la casella roma01@pec.aon.it sino al termine dell'implementazione della piattaforma informatica dedicata.
- Il termine «ordinatorio» per la denuncia dei reclami è di **15 giorni dal momento nel quale il professionista è venuto a conoscenza** della richiesta di risarcimento.
- Per una corretta gestione statistica è previsto, tra l'altro, che venga indicata l'**Area Prestazionale** nella quale si è generato il danno



SPECIFICARE L'AREA PRESTAZIONALE CHE HA DATO LUOGO AL RECLAMO

- (A) Area dei rilievi topografici e catastali
- (B) Area dei rilievi e studi botanici, agronomici, forestali, ambientali e paesaggistici con restit. Cartografia
- (C) Area delle valutazioni economiche, estimative di tipo monetario e non
- (D) Area della consulenza ed assistenza tecnica ed amministrativa – ricerche e statistiche
- (E) Area delle analisi, valutazione, certificazione dei prodotti agroalimentari e fitoiatrica
- (F) Area della progettazione edilizia, agrituristica, tecnologica e infrastrutturale
- (G) Area della progettazione ambientale, forestale, naturalistica e paesaggistica
- (H) Area della pianificazione territoriale, rurale, forestale, ambientale, urbanistica e paesaggistica
- (I) Area della pianificazione aziendale ed interaziendale
- (L) Area dei monitoraggi ambientali, fitoiatrici, naturalistici e faunistici
- (M) Area delle valutazioni ambientali, paesaggistiche e naturalistiche
- (N) Area dei collaudi
- (O) Area della pianificazione, progettazione e gestione della sicurezza dei luoghi lavoro



GRAZIANO MARTELLO

Consigliere

DIPARTIMENTO SISTEMI MONTANI E FORESTE

LA GESTIONE DEL SINISTRO (2)

è bene sapere che:



- ▶ Gli assicuratori **assumono la gestione della vertenza a nome dell'Assicurato** il quale può eventualmente proporre **un legale di propria fiducia** la cui nomina è soggetta al preventivo benestare degli Assicuratori.
- ▶ E' importante che l'Assicurato **non ammetta la propria responsabilità** e non raggiunga transazioni o accordi senza il benestare degli Assicuratori.
- ▶ Anche in caso di Tentativo di Mediazione l'assicurato dovrà confrontarsi ed ottenere **l'autorizzazione scritta degli Assicuratori** affinché questi ne sostengano i costi.
- ▶ **E' possibile comunicare cautelativamente una circostanza** se si presume che un domani possa dare luogo ad una Richiesta di Risarcimento. Gli Assicuratori dovranno considerare il sinistro come già denunciato alla data della prima comunicazione (**Questa è una clausola che fa la differenza!**)
- ▶ Attraverso la propria **struttura dedicata al CONAF** e tramite il **Team di Gestione Sinistri** dedicato alle Professioni assiste i Dottori Agronomi e Dottori Forestali in ogni fase del Sinistro.
- ▶ Tutti i riferimenti e i **recapiti di Aon sono presenti nel Vademecum** pubblicato all'interno dello «Sportello Assicurativo Professionale».



GRAZIANO MARTELLO

Consigliere

DIPARTIMENTO SISTEMI MONTANI E FORESTE



PER APPROFONDIMENTI

- Per i Professionisti iscritti che hanno necessità di assistenza in merito a tutti gli aspetti relativi all'assicurazione professionale è sempre possibile contattare la **Aon presso la Filiale di Roma** dove è presente un Team dedicato alle professioni ed in particolare a questa Gestione.

**Aon Roma - Via Cristoforo Colombo 149 – 00149 Roma
tel.06.772261**

Rif.: Maria Enrica Buttarelli – Valentina Volpe

- Il Vademecum con le **condizioni integrali dell'assicurazione RC professionale** è pubblicato nel sito internet del CONAF alla voce «Sportello Assicurativo Professionale»



**Sportello
assicurativo
professionale**



CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI



GRAZIANO MARTELLO

Consigliere

DIPARTIMENTO SISTEMI MONTANI E FORESTE

GRAZIE PER L'ATTENZIONE